

ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO “NUOVO SANTOBONO” DI NAPOLI E DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI NAPOLI ATTUALMENTE VIGENTE, AI SENSI DELL’ART. 34 DEL D.LGS. 267/2000, DELL’ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2004 E DELL’ART. 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011.

TRA

1. REGIONE CAMPANIA
2. COMUNE DI NAPOLI
3. CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
4. ASL NAPOLI 1 CENTRO
5. AORN SANTOBONO PAUSILIPON

PREMESSO che

- a) con DCA N. 103 del 28.12.2018 è stato approvato il Piano Regionale di programmazione della Rete Ospedaliera, ai sensi del DM 70/2015;
- b) Nell’ambito delle attività di programmazione degli interventi sul patrimonio edilizio sanitario e ravvisata la necessità di una riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio ospedaliero pediatrico;
- c) Con nota prot. 05249/UDCP/GAB/CG del 10/03/2021 è stato costituito un tavolo tecnico, coordinato dall’Ufficio di Gabinetto e composto da: Assessore al Bilancio, Assessore all’Urbanistica, Direttore Generale dell’AORN Santobono-Pausilipon, Direttore Generale dell’Asl Napoli 1 Centro, Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania, volto a verificare la sussistenza delle condizioni tecniche ed economiche per la realizzazione nell’Area metropolitana di Napoli, di una nuova struttura per la cura del paziente pediatrico;
- d) In data 04 agosto 2021 il Direttore Generale dell’AORN Santobono Pausilipon, con propria nota -prot. nr. 15722- ad esito dell’istruttoria degli uffici tecnici aziendali, nonché sulla base dei lavori del tavolo tecnico costituito dal Presidente della Giunta Regionale con la citata nota n. 5249/2021, ha comunicato quanto segue:
 - l’attuale assetto logistico dell’Azienda ospedaliera presenta una significativa carenza di spazi in quanto gli attuali presidi sono lontani tra loro, situati in aree altamente congestionate e hanno raggiunto da tempo i limiti edificatori imposti dalle vigenti normative edilizie comunali, la qual cosa rende estremamente difficoltosi gli adeguamenti normativi, sia strutturali che impiantistici delle attuali strutture realizzate da oltre 60 anni, impedendo di fatto l’incremento dell’offerta di servizi sanitari alla popolazione;

- è stata svolta un'indagine preliminare volta a una valutazione qualitativa e quantitativa della realizzazione di un nuovo ospedale, denominato "Nuovo Santobono", che possa concentrare in un unicum le specialità attualmente attive presso gli attuali presidi, integrandone le attività amministrative, ammodernando le attuali strutture e assicurando l'offerta al pubblico di servizi accessori quali, ad esempio, parcheggi idonei, foresterie per l'accoglienza dei parenti dei piccoli degenti, aree a verde, aree di gioco, asili nido, strutture sportive, ecc., accessibili sia ai degenti dell'ospedale che alla popolazione residente, in linea le normative vigenti;
 - con lo studio preliminare sono state individuate ed ottimizzate le funzioni sanitarie che, in base al dimensionamento, conducono a n. 480 Posti Letto;
 - all'esito dell'istruttoria degli uffici tecnici aziendali, nonché sulla base dei lavori del tavolo tecnico costituito dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 5249/2021 del 10.03.2021, l'area più indicata, tra più di dieci aree analizzate nell'ambito del Comune di Napoli, è stata individuata nella zona Napoli Est-Ponticelli;
- e) con la citata nota prot. nr. 15722/2021 il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Santobono-Pausilipon", ha pertanto richiesto al Presidente della Giunta Regionale, in relazione alla competenza prevalente sull'intervento in oggetto, di promuovere la conclusione di un Accordo di Programma ai sensi del richiamato art. 34, comma 1), del Decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267;
- f) con nota prot. 409357 del 5 agosto 2021 il Direttore Generale per la Tutela della Salute e del Sistema Sanitario Regionale, evidenziando la coerenza della proposta presentata dalla Direzione Generale dell'AORN Santobono Pausilipon alla programmazione sanitaria sia nazionale che regionale ha espresso parere favorevole in merito alla conclusione di un Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" di Napoli;
- g) con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 123 del 10/08/2021, è stato disposto di promuovere apposito accordo di programma per la realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" e di indire, a tal fine, apposita Conferenza dei Servizi preparatoria dell'Accordo;
- h) nel corso del confronto in sede della Conferenza dei Servizi preparatoria dell'Accordo è emersa la necessità di realizzare nell'area, sede del nuovo ospedale, anche opere di urbanizzazione primaria e secondaria finalizzate ad una riqualificazione urbanistica dell'intero quartiere, per offrire alla popolazione residente anche una serie di servizi alla persona, migliorando anche l'accessibilità attraverso interventi di potenziamento del trasporto su ferro e su gomma, come dettagliatamente descritto nel cap. 2.7 "Documento di indirizzo all'accordo di Programma Finalizzato Alla Realizzazione Del Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" Napoli", parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma;
- i) per quanto riguarda la destinazione dei locali attualmente in uso del Santobono Pausilipon, nell'ambito di una riorganizzazione dell'offerta dei servizi sanitari

nell'area del comune di Napoli si valuta la conservazione della destinazione sanitaria dei padiglioni dell'AO Santobono Pausilipon ubicati nel quartiere Vomero, la riconversione ad uso ricerca scientifica e formazione della sede del Pausilipon in via Posillipo, mentre per l'edificio amministrativo Ravaschieri si valuta la possibilità di riservare un diritto di prelazione all'acquisto da parte del Comune di Napoli (*vedi Parte 3 "Proposta di destinazione degli immobili oggi in uso all'Azienda Ospedaliera Santibono - Pausilipon- del "Documento di indirizzo all'accordo di Programma Finalizzato Alla Realizzazione Del Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" Napoli", parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma;*

- j) con riferimento all'indicata area sita nella zona Napoli Est-Ponticelli, identificata nell'elaborato Tav. 2 e nel cap. 2.4 *"Documento di indirizzo all'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico Nuovo Santobono di Napoli"*, è emersa pertanto la necessità di apportare una variante allo strumento Urbanistico Comunale, le cui relative norme di attuazione e la identificazione delle aree sono riportate nel succitato documento di indirizzo parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma;

CONSIDERATO che

- a) ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000: *"Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. .. (omissis); 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. 5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da*

rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione e dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali";

- b) ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 (Accordi di programma) della legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii., *"1. Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis";*
- c) ai sensi di quanto disposto dall'art.12 bis, comma 2 della citata legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii., *"Qualora la realizzazione delle opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale richieda l'azione integrale di una pluralità di enti interessati, la Regione promuove la procedura dell'accordo di programma ai sensi dell'articolo 12 della presente legge";*
- d) ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Accordi di programma), *"1. Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000.2. Il responsabile del procedimento, nominato dall'amministrazione che propone l'accordo di programma, può indire la conferenza dei servizi finalizzata alla stipula dell'accordo, ai sensi della legge n. 241/90. 3. Il responsabile del procedimento verifica la fattibilità amministrativa, urbanistica ed ambientale dello studio preliminare di accordo di programma. 4. In fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica e documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo. 5. L'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000. 6. L'accordo è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania";*
- e) ai sensi dell'art. 10 del TU DPR 327/2001 e s.m.i. laddove la realizzazione di opera pubblica o di pubblica utilità non sia prevista dal Piano Urbanistico Generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, anche mediante un Accordo di Programma;

RAVVISATO che la particolare complessità e la portata strategica del progetto da attuare, quale opera di interesse generale sia per gli effetti relativi alla tutela della salute sia per la ricaduta socioeconomica su tutti i territori interessati, richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, e dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento;

PRESO ATTO che

- a) in data 14 Settembre 2021, all'esito dell'istruttoria degli Uffici Tecnici dell'AORN Santobono Pausilipon, sono stati avviati i lavori della conferenza di servizi in forma sincrona, indetta dal Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR, ai sensi della Legge 241/1990, al fine di ottenere pareri, intese, concerti, nulla osta, o altri atti di assenso, dalle amministrazioni interessate, necessari alla realizzazione dell'opera;
- b) è stato altresì indicato, dal AORN Santobono, un'area localizzata nella zona orientale di Napoli, nel quartiere Ponticelli, attualmente classificata dal PRG di Napoli in due sottozone: Bb (per ca 67.300 mq) e Fc (per ca 214.200 mq), il luogo ritenuto più idoneo alla localizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- c) nella seduta del 24.11.2021 della Conferenza dei servizi, si è provveduto alla precisa individuazione delle particelle catastali dell'area oggetto dell'intervento e dei relativi proprietari, disponendo le notifiche ex lege nei loro confronti;
- d) la Conferenza di Servizi preparatoria ha verificato la presenza delle condizioni per il buon esito del procedimento di realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono";
- e) il comma 5 dell'articolo 34 L. 267/2000 dispone che l'adesione del Sindaco all'accordo, qualora comporti variazione degli strumenti urbanistici sia la ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni, a pena di decadenza;

DATO ATTO che,

- a) ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011 *"In fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica e documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo"*;
- b) l'approvazione del presente schema di accordo costituisce avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la conseguente adozione degli atti necessari volti ad assicurare la partecipazione degli interessati ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.,

VISTO il DPGRC n. 123 del 10.08.2021 con il quale è stata indetta conferenza di servizi preparatoria dell'Accordo di programma per la realizzazione dell'Ospedale "Nuovo Santobono" di Napoli, in variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Napoli attualmente vigente, alla quale sono stati chiamati a partecipare i seguenti soggetti:

1. Comune di Napoli;
2. Città Metropolitana di Napoli;
3. AORN Santobono- Pausilipon;
4. ASL Napoli 1 Centro;
5. Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
6. ENAC;

7. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli;
8. EIC;
9. Ambito Territoriale Rifiuti Napoli;
10. VVFF-Direzione Regione Campania;
11. Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
12. Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
13. Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania;
14. Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;

- c) il verbale della seduta conclusiva del 22/11/2021 della conferenza di servizi;
- d) la documentazione tecnica concernente, tra l'altro, i parametri urbanistici ed edilizi, occorrenti alla realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, gli inquadramenti territoriale ed urbanistico dell'opera, di cui agli elaborati allegati al presente Accordo di Programma ed identificato come Tav. 1, Tav. 2 e Tav.3);

Tanto premesso, i soggetti sottoscrittori del presente accordo in relazione alla competenza primaria, all'esito della Conferenza dei servizi all'uopo svolta, visti gli esiti della Conferenza preparatoria, condividono e convengono quanto segue:

Art.1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma unitamente agli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici di cui agli allegati.

Art. 2

Realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" di Napoli e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Impegni delle Parti.

1. Con la sottoscrizione del presente Atto, le Parti dichiarano di ritenere necessaria ed urgente la realizzazione a Napoli di un nuovo Polo Ospedaliero pediatrico e di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, stante le attuali e significative carenze in termini di spazi e di assetto logistico dell'Azienda Ospedaliera "Santobono-Pausilipon", da localizzarsi in conformità a quanto previsto al successivo articolo 3, al quale riconoscono carattere strategico sia nell'ambito della programmazione sanitaria della Regione Campania sia a livello sovraregionale.
2. Tutte le Parti dell'Accordo si impegnano a collaborare fra loro attivamente e in modo continuativo per il conseguimento del comune obiettivo di cui al precedente comma 1, nella consapevolezza che il consenso e l'apporto di tutte le Istituzioni locali, seppure nella distinzione di ruoli, competenze e responsabilità, avrà un ruolo decisivo per accelerare e portare a compimento il complesso percorso verso l'obiettivo.

3. Si conviene, altresì, che sarà costituito, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, un Comitato permanente tra i rappresentanti di tutte le parti dello stesso, coordinato dal rappresentante della Regione per agevolare la collaborazione continuativa, che comprenderà tra l'altro la condivisione di informazioni, il monitoraggio dei procedimenti, l'apporto di conoscenze e la ricerca di soluzioni condivise per superare eventuali difficoltà nella realizzazione.
4. Il Comitato permanente collaborerà con il Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 6.

Art. 3

Localizzazione del Polo Ospedaliero pediatrico "Nuovo Santobono" di Napoli

Le Parti dell'Accordo convengono che il nuovo Ospedale e le opere di urbanizzazione primaria e secondaria saranno realizzate in una vasta area di circa 290.000 mq, situata in Napoli, località Ponticelli, come individuata nell'allegato Tav1 del presente Accordo. La proprietà della suddetta area è individuata dal particellare di cui all'allegato "Documento di indirizzo all'accordo di programma finalizzato alla realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico - Nuovo Santobono-".

Art. 4

Variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Napoli attualmente vigente e avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Le Parti convengono e danno atto che il Comune di Napoli con la sottoscrizione del presente Accordo esprime anche il proprio assenso alla variante urbanistica, finalizzata alla realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria di interesse nazionale.

Convengono, altresì, che ai sensi del suindicato comma 5, nonché degli artt. 10 e 12 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i., con la conclusione dell'Accordo di programma e la conseguente approvazione da parte dell'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, che dispone apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed equivale a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

L'approvazione del presente schema di accordo costituisce avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la conseguente adozione degli atti necessari volti ad assicurare la partecipazione degli interessati, ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Il Comune si impegna quindi, entro e non oltre i successivi trenta giorni dalla sottoscrizione del presente, a provvedere alla ratifica dell'accordo in seno al Consiglio Comunale.

Art. 5

Altri impegni delle Parti

1. La Regione Campania si impegna a svolgere ogni funzione correlata anche al ruolo di soggetto attuatore al fine della realizzazione dell'Ospedale e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, improntando alla massima accelerazione l'attività amministrativa posta in essere in attuazione del presente Accordo. Si impegna, altresì, a reperire le risorse per la realizzazione delle opere sanitarie nell'ambito delle disponibilità di cui all'art. 20 della L. 67/88.

Si impegna, inoltre, nell'ambito di una riorganizzazione dell'offerta dei servizi sanitari nell'area del comune di Napoli, ad attivare, nel rispetto della programmazione sanitaria nazionale e regionale, le procedure finalizzate alla riorganizzazione delle funzioni sanitarie da espletare nei padiglioni dell'AO Santobono Pausilipon ubicati nel quartiere Vomero, una volta completata la realizzazione del Nuovo Polo Pediatrico.

2. Il Comune di Napoli e l'ASL Napoli 1 Centro si impegnano a fornire ogni collaborazione per ogni attività di competenza propedeutica, strumentale e funzionale alla realizzazione dell'opera.
3. La Città Metropolitana di Napoli si impegna a garantire nelle materie di propria competenza ogni utile collaborazione finalizzata ad agevolare ed accelerare la realizzazione della nuova opera.
4. L'Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale "Santobono-Pausilipon" si impegna a dare il proprio apporto alla definizione dei contenuti e della configurazione del nuovo Ospedale in relazione alle aree funzionali assistenziali, alla realizzazione di un Polo di eccellenza a livello internazionale.

Art. 6

Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo di Programma

1. A norma dell'art. 24, comma 7 del Dlgs 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un collegio composto da esperti in rappresentanza di ciascuna delle Parti e presieduto da un rappresentante di nomina regionale.
2. Il collegio di vigilanza, supportato anche dal Comitato permanente di cui all'art. 2 del presente Accordo, in particolare:
 - vigila sulla corretta attuazione dell'Accordo;
 - individua eventuali ostacoli di fatto e/o di diritto che si frappongono all'attuazione del programma concordato e propone le opportune soluzioni tecnico-amministrative;
3. Restano salve le competenze ordinarie dei servizi del Comune di Napoli in merito all'attività ordinaria di vigilanza e controllo sull'esecuzione delle opere.
4. L'insediamento del Collegio di Vigilanza avviene su iniziativa del Presidente della Regione entro tre mesi dalla stipula dell'Accordo. Lo stesso si riunisce con cadenza mensile al fine di verificare la coerenza dell'attuazione dell'intervento rispetto al cronoprogramma ed agli oneri convenzionali.
5. E' convocato altresì, in forma straordinaria, ogni qualvolta lo richieda uno dei componenti; in tal caso si riunisce entro 10 giorni dalla richiesta.

Art. 7

Modifiche

Il presente Accordo di Programma può essere integrato o modificato con le stesse procedure previste per la sua definizione e da parte degli stessi Soggetti che lo hanno sottoscritto.

Art. 8

Durata dell'Accordo

Il presente Accordo di Programma ha durata sino alla completa realizzazione del nuovo Polo Pediatrico "Nuovo Santobono" di Napoli e, comunque, non oltre il 31.12.2028.

REGIONE CAMPANIA _____

COMUNE DI NAPOLI _____

AORN SANOBONO-PAUSILIPON _____

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI _____

ASL DI NAPOLI 1 CENTRO _____